

Relazione illustrativa relativa all'erogazione del contributo del 5 per mille Anno 2019-2020

Obiettivo: Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Aggiornamento tecnologico e grafico della piattaforma *Polvere di stelle*. Conservazione e restauro del materiale storico.

Descrizione analitica

1. Valorizzazione del patrimonio storico culturale dell'INAF

L'INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica che ha, all'interno della sua *mission*, anche il compito di tutelare, conservare e valorizzare «il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione» (Statuto INAF, art. 2 comma g). Tra le strutture dell'INAF, infatti, sono inclusi i 12 Osservatori Astronomici nazionali, la cui fondazione risale in diversi casi a ben oltre due secoli fa e il cui patrimonio bibliografico e strumentale è talora ancora più antico. L'INAF attua quindi un'attività di recupero e di conservazione per garantire la tutela e la salvaguardia di questo cospicuo patrimonio storico che, nella sua globalità, costituisce una delle collezioni più importanti e preziose nel campo della storia della scienza, non solo a livello italiano ma anche sul piano internazionale.

Il portale dei beni culturali astronomici italiani *Polvere di Stelle* (www.beniculturali.inaf.it) raccoglie i database archivistici, bibliografici e strumentali di tutti i beni culturali INAF. Il portale è uno strumento informatico che consente agli studiosi ricerche simultanee sulle differenti tipologie di materiale di cui le collezioni storico-scientifiche dell'INAF sono composte. Il portale è arricchito sia dalla presenza della Teca digitale, che permette la consultazione dei volumi antichi di particolare rilievo in full text, sia di alcuni fondi archivistici di rilevanza storico-scientifica, sia dal database delle biografie degli astronomi italiani.

2. Aggiornamento tecnologico e grafico della piattaforma *Polvere di stelle*.

Il portale *Polvere di stelle* si configura come uno strumento in continua evoluzione che si arricchisce di nuovi contenuti in maniera sistematica e progressiva data la ricchezza e la varietà del patrimonio storico dell'INAF.

La crescita dei contenuti e l'articolazione dei medesimi comporta da un lato modalità di input dei dati più flessibili e dall'altro modalità di ricerca e di fruizione sempre più rispondenti alle esigenze degli studiosi e del pubblico generico che consultano il portale. Per questo motivo, si è proceduto all'aggiornamento tecnologico dell'interfaccia di inserimento e di consultazione delle schede catalografiche dei beni museali e degli archivi documentali gestiti all'interno della piattaforma SICAPWeb. In particolare la nuova interfaccia utente è stata rivista ed è adattiva rispetto ai dispositivi utilizzati su web (PC, tablet, smartphone).

3. Azioni per la conservazione e il restauro del materiale storico

L'attività di conservazione e di restauro del materiale bibliografico e archivistico rimane per l'istituto un'esigenza prioritaria volta sia alla tutela del proprio patrimonio storico sia al riutilizzo del medesimo per i fini di promozione della cultura scientifica all'interno della società.

Con i fondi provenienti dal 5 per mille 2019-2020 sono stati realizzati interventi di piccolo restauro e di rilegatura per n. 24 volumi miscellanei (contenenti lavori degli astronomi napoletani) e di periodico (in particolare Calendari) dei secoli XIX e XX conservati presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte. Si tratta di pubblicazioni rare e di grande importanza per lo studio della storia della scienza nel Meridione.

Inoltre, sono stati acquistati materiali per la conservazione e l'archiviazione del materiale bibliografico e archivistico antico dell'Osservatorio di Brera, la cui biblioteca antica è una delle più ricche in Italia in questo ambito, con volumi di astronomia a discipline correlate a partire dal XV secolo.

Nell'ottica di tutela e valorizzazione del patrimonio librario e documentale si pone anche l'acquisto per la biblioteca dell'Osservatorio astronomico di Trieste di uno scanner planetario.

firmato Antonella Gasperini

3 novembre 2021